

CURARE E PRENDERSI CURA: ASPETTI ANTROPOLOGICI

Maria Camera

Novi L. 05 Maggio 2011



**"In principio era la CURA
perché in principio era
la MALATTIA"**



Asclepiade : "è il medico e non la natura a guarire le malattie".
Prescrive trattamenti e cure come:
diete, bagni, esercizio fisico,
massaggi, medicazioni, calmanti,
musica e canto.

Galeno : (130-201d.C.) viene considerato il più grande fisiologo empirico dell'antichità. Il sistema che introdusse per l'uso dei medicinali durò fino al periodo medioevale.

CHI CURA?

LA DONNA ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA



NASCITA E MORTE

ERBE MEDICINALI

ANTICA ROMA: VALETUDINARIA



GLI SCHIAVI

3

IL CRISTIANESIMO

MONASTERI



OSPEDALI

RELIGIOSI

AIUTATI DA CONVERSE E CONVERTI

La medicina:

scompare quasi completamente la medicina laica e,
la medicina e l'assistenza si fondono insieme nei
monasteri.

Compare la figura del medico-monaco.
Pochi sono i medici *laici*.

Lo spirito del Cristianesimo
è la rivalutazione dei valori umani e il bisogno
spirituale di soccorrere il prossimo.

4

GLI OSPEDALI

2 tipi di ospedali :

A) ospedali all'interno dei monasteri

B) ospedali esterni

(spesso comunque nei pressi di monasteri).

L'assistenza è ancora correlata all'accoglienza e all'ospitalità (carità cristiana).

Personale : medici, chirurghi, barbieri e sottobarbieri.

Struttura architettonica a "corsia lunga", in seguito sostituita da una struttura "a crociera" con un altare al centro.

5

LA CURA

1400: LAICIZZAZIONE DELLA MEDICINA

La medicina non può più essere praticata dal Clero
(regole conciliari e papali)

Alla Chiesa rimangono la cura dell'anima e
l'assistenza.

Sviluppo delle Università e della Medicina all'interno
delle Università.

Le mansioni più umili dell'assistenza vengono delegate
a servitori, spesso di infimo livello (famuli e famule)

6

LA CURA NEL NOVECENTO

LA CURA E' UN FENOMENO FONDAMENTALE DELLA VITA UMANA E, L'UOMO, E' PER NATURA PREPOSTO ALLA CURA DI SE' E DEGLI ALTRI

CURA DI.....CURA SU

↓ TO CURE → TO CARE ↓

MALATTIA IN SENSO ORGANICO



DISEASE

CORPO OGGETTO

ASPETTO BIOGRAFICO DELLA MALATTIA COME "VISSUTO" DELL'UOMO



ILLNESS

CORPO SOGGETTO

7

DAL CURARE AL PRENDERSI CURA



LEININGER SOSTIENE CHE IL CARE (O CARING) SIA IN RELAZIONE DIRETTA CON LA SALUTE DELL'UOMO. ELLA DICHIARA:

"La testimonianza antropologica della lunga sopravvivenza della specie umana induce a soffermarci per considerare il ruolo dell'attenzione verso gli altri (CARE) nell'evoluzione dell'umanità. Molteplici e differenti contesti ecologici, culturali, sociali e politici hanno influenzato il prendersi cura della salute dell'uomo e la sopravvivenza della specie. Si potrebbe speculare che le culture si sarebbero potute distruggere se le azioni umane di assistenza (Humanistic care acts) non avessero ridotto le tensioni e i conflitti interculturali e protetto quindi gli uomini".

L'assistenza è un fenomeno universale

8

IL PRENDERSI CURA

E' UNA PRATICA RELAZIONALE,
DI SCAMBIO COMUNICATIVO(VERBALE E NON) VOLTA A:

- ➔ RIPRISTINARE UNA SITUAZIONE PRECEDENTE
- ➔ "LENIRE LE SOFFERENZE"
- ➔ SOSTENERE E RISPETTARE, NELLA RELAZIONE TERAPEUTICA, LA CAPACITA' DI AUTODETERMINAZIONE DEGLI ASSISTITI
- ➔ AGEVOLARE UNA TRASFORMAZIONE EVOLUTIVA-UNA CRESCITA
- ➔ EVITARE LA DISSOLUZIONE DELL'IDENTITA'

VISIONE OLISTICA

CONIUGA CONOSCENZE SCIENTIFICHE,
COMPETENZA TECNICA E INTERESSE UMANO
PER LA PERSONA MALATA

9

IL CONCETTO DEL PRENDERSI CURA

PLURALISMO SEMANTICO CHE METTE IN EVIDENZA

La centralità
della persona
assistita

La disponibilità
e
l'impegno
verso gli altri

La capacità di
ascolto
L'empatia

CARING = FARSI CARICO

10

Il contesto del prendersi cura: valori e modalità di attuazione

Etica della
Partecipazione
consapevole

Valori

Cura

Definizione di Cure, Care e Caring

Care (prendersi cura):

accogliere, assumere,
ospitare, intrattenersi,
ascoltare (aiutare una
ricomposizione
antropologica della
malattia).

Implica capacità di
ascolto e affettività. Non
si parla di deficit, ma di
persona con deficit.
Soggetto: la persona



Definizione di Cure, Care e Caring

Caring (farsi carico):

organizzare il lavoro
per il malato,
cercare di risolvere i
suoi problemi,
preparargli un
ambiente adeguato.



Soggetto: il rapporto
persona-ambiente

13

La normativa: approccio antropologico

D.M. 739/1994

Art.1.1

L'infermiere è l'operatore sanitario

RESPONSABILE

dell'assistenza generale infermieristica

PREVENTIVA

CURATIVA

PALLIATIVA

RIABILITATIVA

14

La normativa: approccio antropologico

Codice deontologico dell'infermiere:

Articolo 3:

La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo.



**VALENZA ETICA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**